

L'ANALISI

In Italia 71 decessi: nove regioni senza nuovi casi, 12 senza vittime
**TRE NUOVI CASI SU QUATTRO
REGISTRATI IN LOMBARDIA**

Davide Bacca · d.bacca@giornaledibrescia.it

Tre nuovi contagi su quattro registrati in Lombardia: 237 casi positivi sui 321 dell'intero Paese. I numeri in molte regioni si fanno sempre più piccoli, ma l'incidenza del contagio in Lombardia racconta di un'Italia a più velocità. La sola provincia di Brescia ieri ha registrato più casi che in tutte le altre regioni del nord Italia. Da Palazzo Lombardia, però, continuano a dispensare ottimismo. «Rispondo citando il professor Zangrillo e cioè che i dati più belli e importanti sono quelli che emergono dagli ospedali, dalla riduzione dei ricoveri, dalle terapie intensive e dal fatto che i nostri pronto soccorso siano tornati liberi o comunque con pochi malati Covid» ha spiegato il presidente della Regione Attilio Fontana. In effetti i dati sulla pressione ospedaliera parlano da tempo di una «nuova normalità». Il virus c'è ma è sotto controllo. I pazienti Covid ricoverati in terapia intensiva in Lombardia sono scesi a 131 (ieri meno 35), il 3 aprile, due mesi fa, erano arrivati a 1.381. Giù anche i pazienti ricoverati negli altri reparti, scesi ieri sotto i 3mila, mentre i malati «attualmente positivi» sono circa 20mila (la metà del dato nazionale). A chi, come la Fondazione Gimbe, ha parlato di numeri manipolati e pochi tamponi per gestire meglio le riaperture, Fontana ha replicato secco: «Credo che certe affermazioni siano state improvvise e che

si debba guardare con serenità e attenzione al futuro». Il rapporto tra tamponi e positivi parla a favore di Fontana. A metà aprile si era raggiunto il 26,8%, a inizio maggio si è scesi sotto il 10%, ora galleggia attorno al 2%: ieri 2,1%, un positivo ogni 48 tamponi. Resta la distanza con il dato nazionale: nel resto del Paese (Lombardia esclusa) la percentuale di positivi sul totale dei tamponi è attorno allo 0,3%, con un caso ogni 309 tamponi processati. Dalla Protezione Civile parlano di andamento «stabile» a livello nazionale: Ieri l'aumento dei contagiati è stato di 321 casi, 318 martedì. Ma cresce il peso della Lombardia che con i suoi 237 nuovi positivi (187 martedì) rappresenta il 73,8% dell'aumento giornaliero in Italia. Dai dati della Protezione Civile emerge poi come siano 9 le regioni senza nuovi contagi: alle regioni del sud (tranne la Campania) e alle isole si aggiungono Umbria e la provincia autonoma di Bolzano. Solo tre casi in Abruzzo, 2 in Veneto, 1 nelle Marche, in Puglia e nella Provincia di Trento.

La conta dei morti va invece aggiornata con altre 71 decessi in Italia, 29 quelli registrati in Lombardia, la regione dove si concentra quasi la metà delle vittime del Covid-19 (16mila su 33mila). Ieri nessuna vittima in 12 regioni: Veneto, Marche, Campania, Trentino-Alto Adige, Sicilia, Friuli, Umbria, Sardegna, Valle d'Aosta, Calabria, Molise e Basilicata.



Peso:22%